Comune di Monte San Giacomo
Provincia di Salerno
Via Sant'Anna - 84030 Monte San Giacomo (SA) – C.F. 83002030654
Tel. 0975 75006 Fax 0975 75250 info@comune.montesangiacomo.sa.it

Prot. n. 2263 del 08/08/2017

AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DEI PRIVATI

Programma Sviluppo Rurale 2014/2020
Misura 7.6.1 "Progetto collettivo di sviluppo rurale di Riqualificazione del Patrimonio Architettonico dei Borghi Rurali" Operazione B Intervento 1 e Tipologia d'intervento 6.4.2.

PREMESSO CHE

Nel Programma di Sviluppo Rurale PSR Campania 2014/2020 la Misura 7.6.1 Progetto collettivo di sviluppo rurale di Riqualificazione del Patrimonio Architettonico dei Borghi Rurali" è rivolta ai Comuni ricadenti all'interno della macroarea "D" con popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti.

La Misura, secondo il Bando pubblicato sul sito della Regione Campania (DRD n. 9 del 13/06/2017), prevede le tipologie di interventi "*pubblici*" e "*privati*" indicate con T.I. che operano nel progetto collettivo quali 7.6.1.B1 e 6.4.2 del PSR 2014-2020.

Gli interventi realizzati mediante il Progetto Collettivo interesseranno in maniera organica il borgo nel suo complesso, o parte di esso, e comprenderanno, in una modalità funzionalmente integrata tra loro, sia gli interventi "pubblici" di recupero strutturale ed infrastrutturale, comprese le facciate private non oggetto di interventi legati ad attività produttive, sia almeno un intervento "privato" di implementazione di una attività produttiva.

Il Comune di Monte San Giacomo intende attuare un Progetto collettivo di sviluppo rurale di Riqualificazione del Patrimonio Architettonico del proprio Borgo per un importo massimo di 1 milione di euro e, con Delibera di G.C. n. 50 del 03/08/2017, ha approvato i seguenti allegati:

1) Stralcio planimetrico del Borgo secondo la Perimetrazione del Centro Storico di cui al PRG comunale (Allegato A);
2) Schema di Manifestazione d'interesse (Allegato B).

Sono previsti dal Bando della Misura 7.6.1 "Progetto collettivo di sviluppo rurale di Riqualificazione del Patrimonio Architettonico dei Borghi Rurali" Operazione B Intervento 1 e Tipologia d'intervento 6.4.2.:

INTERVENTI PUBBLICI
Nei comuni la cui popolazione residente risulti inferiore e/o uguale ai 5000 abitanti (dati ISTAT aggiornamento dell'ultimo censimento 2011) ricadenti nelle Macroaree C e D, sono previsti interventi realizzabili esclusivamente a carico dell'Amministrazione comunale e sostenuti dal piano finanziario della **T.I. 7.6.1.B1** quali:

- spazi aperti;
- viabilità rurale storica;
- fabbricati tipici dell'architettura rurale del luogo di proprietà pubblica;
- facciate, incluse quelle di edifici privati purché non interessati ad implementare attività produttive.

In particolare, il recupero di facciate degli edifici privati, prospicienti strade, piazze di maggiore interesse o comunque aree del Borgo delimitato indicate dal Comune, è finalizzato esclusivamente a migliorare il decoro

urbanistico ed architettonico del borgo attraverso interventi di restauro e di recupero tesi a ripristinare lo stile architettonico tipico dei luoghi oggetto di intervento. Pertanto, le spese relative alle facciate, come previsto dal bando regionale, non avranno alcuna finalità legata ad attività produttive.
Per quanto riguarda le ulteriori condizioni preclusive all'accesso si rimanda al punto 8 del Bando pubblicato sul sito della Regione Campania (DRD n. 9 del 13/06/2017) tra cui i requisiti di agibilità dell'immobile candidato.

I cittadini possono presentare una "Manifestazione d'Interesse" nelle modalità previste nel presente Avviso relativamente agli interventi riguardanti le facciate di edifici privati, purché non abbiano presentato per lo stesso immobile istanza per implementare attività produttive.

INTERVENTI PRIVATI
da realizzare a carico di soggetti privati che vogliono creare e/o implementare attività produttive, e che troveranno copertura con risorse finanziarie afferenti alla **Tipologia di Intervento 6.4.2**. I beneficiari per questa tipologia d'intervento sono:

- microimprese e piccole imprese ai sensi del Reg. 702/2014, che forniscono servizi alla persona sotto qualsiasi forma giuridica, nell'ambito del settore turistico, artigianale e commerciale sociale, e nell'ambito del settore dei servizi, tutte aventi sede di realizzazione dell'investimento e unità tecnico economica nel borgo rurale del comune che partecipa al Progetto Collettivo.
- persone fisiche e società che avviano e/o implementano attività extra agricole, nell'ambito del settore turistico, commerciale ed artigianale, e nell'ambito del settore dei servizi anche sociale, tutte aventi sede di realizzazione dell'investimento e unità tecnico economica (sede operativa) nel borgo rurale del comune che partecipa al Progetto Collettivo.

Gli interventi privati destinati a soggetti che vogliono creare e/o implementare attività produttive, riguardano principalmente:
a) attività produttive che possono concorrere al miglioramento della fruibilità del territorio rurale e/o alla fornitura dei servizi anche turistici ai fini dell'ospitalità diffusa quali:
a.1. attività artigianali
a.2. attività turistiche
a.3. attività commerciali
Nell'ambito delle suddette attività sono ammessi i seguenti interventi come meglio specificato all'art. 7:

- adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento di beni immobili per l'ospitalità, per la ricettività turistica e per quelli adibiti ad attività artigianali e/o commerciali;
- interventi volti al miglioramento degli standard di qualità di ricettività turistica previsti dalla carta dei servizi turistici regionali (art. 27 della L.R. n. 18/2014) che definiscono anche il livello
- essenziale dei servizi garantiti;
- miglioramento delle condizioni di sicurezza e delle condizioni di agibilità e accessibilità dell'immobile con l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili e di risparmio energetico con l'introduzione anche di sistemi di riscaldamento/raffreddamento ad alta efficienza;
- macchinari ed attrezzature, strettamente funzionali allo svolgimento delle attività previste dal business plan, compresi gli arredi qualora necessari all'attività da intraprendere;
- acquisto di personal computer ed altre attrezzature informatiche;
- adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento dei beni immobili ed acquisto di attrezzature idonee per la preparazione e conservazione dei cibi, nell'ambito della ristorazione e/o degustazione dei prodotti tipici del territorio;
- l'utilizzo delle ICT e servizi on –line a servizio delle attività sopra richiamate:

1. all'attivazione di servizi di connettività a banda larga con acquisto e installazione di apparato di trasmissione e ricezione (router, modem, antenna o parabola);
2. alla realizzazione di una rete LAN interna (anche in tecnologia Wi-Fi);
3. interventi per la predisposizione di cablaggi in fibra ottica.

b) attività di servizi alla persona soprattutto nel settore sociale, indirizzate ad aumentare la capacità del territorio di fornire servizi quali:
b.1. servizi ricreativi, d'intrattenimento e per l'integrazione sociale come: accoglienza di persone, compresi i minori e/o soggetti deboli o in fase di reinserimento sociale tramite attività rivolte a persone con disabilità o svantaggi di qualsiasi genere;
b.2. servizi di socializzazione, aggregazione e svago rivolti a persone della terza età autosufficienti;

b.3. servizi alla popolazione: bambini (attività ricreative, campi scuola, centri estivi); anziani (attività per il tempo libero, assistenza).
I servizi sopraelencati dovranno indicare la seguente specifica:

- Servizi per anziani autosufficienti > 65 anni
- Servizi per giovani 14-30 anni
- Servizi per ragazzi 6 -14 anni
- Servizi per neonati e/o bambini 0-6 anni
- Servizi per famiglie
- Servizi per disabili
- Servizi per extracomunitari
- Servizi per la generalità della popolazione

Nell'ambito delle suddette attività sono ammessi i seguenti interventi;

- miglioramento delle condizioni di sicurezza e delle condizioni di agibilità e accessibilità dell'immobile con l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e di risparmio energetico con l'introduzione di sistemi di riscaldamento/raffreddamento ad alta efficienza;
- macchinari ed attrezzature, strettamente funzionali allo svolgimento delle attività previste dal business plan, compresi gli arredi qualora necessari all'attività da intraprendere;
- acquisto di personal computer ed attrezzature informatiche destinate all'attività extralberghiera e finalizzata alla gestione dell'attività ed al commercio elettronico;
- adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento degli edifici ed acquisto di attrezzature idonee per la preparazione e conservazione dei cibi, nell'ambito dei servizi per la ristorazione;
- utilizzo delle ITC e servizi on –line a servizio delle attività sopra richiamate:

1. all'attivazione di servizi di connettività a banda larga con acquisto e installazione di apparato di trasmissione e ricezione (router, modem, antenna o parabola);
2. alla realizzazione di una rete LAN interna (anche in tecnologia Wi-Fi);
3. interventi per la predisposizione di cablaggi in fibra ottica.

Per gli interventi relativi alla T.I. 6.4.2 l'aiuto è concesso in regime "de minimis" (Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013).
L'aliquota del contributo è pari al 75% della spesa ammessa.
Il contributo massimo ammissibile per singolo progetto è fissato in € 100.000,00.
L'ammissibilità dell'I.V.A. segue quanto disposto al paragrafo 12.4.4 delle Disposizioni Generali.
La quota massima finanziabile totale per gli interventi relativi alla T.I. 6.4.2 per ogni singolo Progetto Collettivo non potrà superare € 700.000,00. Pertanto, non sarà ammesso il Progetto Collettivo che non rispetta la quota massima di importo totale di contributo pari a € 1.700.000,00.
Per quanto riguarda le spese ammissibili si rimanda al punto 9 del Bando pubblicato sul sito della Regione Campania (DRD n. 9 del 13/06/2017).
Per quanto riguarda le ulteriori condizioni preclusive all'accesso si rimanda al punto 8 del Bando pubblicato sul sito della Regione Campania (DRD n. 9 del 13/06/2017).

I cittadini possono presentare una "Manifestazione d'Interesse" nelle modalità previste nel presente Avviso relativamente all'implementazione di attività produttive agli interventi purché non abbiano presentato per lo stesso immobile istanza riguardante le facciate di edifici privati.

Secondo il suddetto Bando sono previste modalità di attribuzione dei punteggi ai fini della selezione delle istanze progettuali tra cui anche elementi per il superamento del degrado iniziale finalizzato a realizzare facciate:
a) su un fronte riqualificato di un insieme di edifici disposti, senza soluzione di continuità e per lunghezza considerevole, lungo un asse viario urbano o altro simile elemento di allineamento;
b) oppure nel rispetto di Unità Minima d'Intervento qualora previste nei regolamenti di pianificazione urbanistica.

Oltre ai criteri di selezione previsti dal Bando pubblicato sul sito della Regione Campania (DRD n. 9 del 13/06/2017) per la presentazione del Progetto collettivo è ulteriormente previsto quali criteri selettivi quanto segue:

- per gli Interventi Pubblici da realizzare esclusivamente a carico dell'Amministrazione comunale e sostenuti dal piano finanziario della T.I. 7.6.1.B1 quali le "FACCIATE" di edifici privati, purché non interessati ad implementare attività produttive, saranno selezionati prioritariamente gli interventi riguardanti gli immobili dislocati sulla piazza principale "P.zza Giovanni Amendola", secondariamente quelli posizionati lungo la Via Processionale (C.so Garibaldi, Via Nicodemo ex Belli, Via Carignano, L.go Piazzile, Via Roma, Via Arno, Via Napoli, etc.), successivamente gli altri edifici posti sui restanti assi viari principali quali le strade che dalla via Processionale si diramano verso il Centro storico (Via Milano, Via Iacontino ex Vico Mastro, Via Mercanti, Vico Viola Via Sebeto, Via Gioberti, Via Appio, Via Salute, Via Spada, Via Giardinetti, Via Genova, Via Tevere, Via Firenze, Via Ferracavalli, Via Arcomarino, Via M. Aletta, Via Neve). Il tutto preferendo un criterio di contiguità degli interventi proposti. In caso di situazioni di equivalenza previo avviso si procederà a sorteggio.

- Per gli Interventi Privati da realizzare a carico di soggetti privati che vogliono creare e/o implementare attività produttive, e che troveranno copertura con risorse finanziarie afferenti alla Tipologia di Intervento 6.4.2, è previsto quanto riportato nel bando;

SI INVITANO PERTANTO

i cittadini, titolari di proprietà private, a presentare Manifestazioni di Interesse relativamente agli interventi pubblici e privati come sopra rappresentati.

A tal fine sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale o scaricabili dal sito internet comunale www.comune.montesangiacomo.sa.it i seguenti documenti:

1) Stralcio planimetrico del Borgo, secondo la Perimetrazione del Centro Storico "Zona A" del PRG vigente nel Comune (Allegato A);
2) Schema di Manifestazione d'interesse (Allegato B)

Le Manifestazioni d'Interesse, corredate da documento di riconoscimento del richiedente, dovranno pervenire all'Ente Comunale entro le ore 12,00 del giorno 25/08/2017.
Sono previste le seguenti modalità di trasmissione:

- raccomandata A.R. al seguente indirizzo: *Comune Monte San Giacomo – Via Sant'Anna, snc – 84030 Monte San Giacomo (SA)*.
- consegna a mano presso l'ufficio protocollo del *Comune Monte San Giacomo*
- trasmissione tramite posta elettronica all'indirizzo: *comune.msgiacomo@tiscali.it*
- trasmissione tramite PEC all'indirizzo: *prot.msgiacomo@asmepec.it*

Ulteriori notizie sul Bando Misura 7.6.1 "Progetto collettivo di sviluppo rurale di Riqualificazione del Patrimonio Architettonico dei Borghi Rurali" Operazione B Intervento 1 e Tipologia d'intervento 6.4.2. sono reperibili consultando i siti web regionali:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/bandi/BANDO_COLLETTIVO.pdf

Monte San Giacomo, lì 08/08/2017

IL SINDACO
f.to Arch. Raffaele ACCETTA

Unione Europea